

Un focus sui 18-19enni

Il Servizio per i giovani e l'università ha attivato un processo per rileggere il percorso diocesano dedicato ai 18-19enni, incentrandolo su due grandi prospettive: vocazione e missione. Ne è nato un piccolo strumento di lavoro «Diventare grandi», diffuso in forma cartacea nei mesi scorsi e ancora disponibile online (www.chiesadimilano.it/pgfom). Per proseguire in questo lavoro di riflessione pastorale, a quanti sono coinvolti in percorsi educativi a favore di questa fascia d'età, educatori, sacerdoti, religiosi e religiose, viene proposto il «Focus sul percorso formativo 18-19enni», intitolato appunto «Diventare grandi», durante il quale si approfondirà il tema del discernimento come tempo

delle scelte. L'obiettivo del percorso rimane infatti quello di aiutare i ragazzi e le ragazze a scrivere una propria «regola di vita», da consegnare poi nelle mani dell'arcivescovo (al termine di un itinerario di due anni) durante la veglia di *Redditio Symboli* (la celebrazione che dopo l'estate introduce i giovani nel nuovo anno pastorale). Gli incontri del «Focus», con la partecipazione e il contributo di padre Francesco Cavallini, gesuita, si terranno al sabato, l'1, l'8 e il 15 febbraio, dalle 9.30 alle 12.30 nel Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2). Per informazioni e iscrizioni (entro il 30 gennaio): Servizio per i giovani e l'università (tel. 0362.647500; e-mail: giovani@diocesi.milano.it).

Alleanza educativa, convegno in Cattolica

«L'alleanza educativa nello 0-6. Prospettive, metodologie e pratiche» è il tema del convegno in programma giovedì 30 gennaio, dalle 14 alle 18, nella cripta aula magna dell'Università cattolica di Milano (largo Gemelli, 1), durante il quale saranno presentati i risultati della ricerca «Bambini: dalla periferia al centro», realizzata dal Centro di ateneo studi e ricerche sulla famiglia della Cattolica e dal Consorzio ConOpera. La prima parte è dedicata a «I servizi per la prima infanzia nella prospettiva dello 0-6» con interventi di docenti e ricercatori della Cattolica. Nella seconda parte, su «Lo 0-6 nel progetto "Bambini dalla periferia al centro"», ci sarà una tavola rotonda con i referenti dei poli 0-6 nel progetto nazionale. La partecipazione è gratuita, ma a numero chiuso, con iscrizione obbligatoria via e-mail a centerofamiglia@unicatt.it. Inoltre, l'Università cattolica ha in calendario la 6ª edizione del corso di Management scolastico e direzione delle scuole paritarie, dal 3 aprile al 23 maggio. Per informazioni: tel. 02.72348355.

Due sguardi per educare

Per i Dialoghi sull'inclusione, mercoledì 29 gennaio alle 21 a Rho, nell'auditorium «Mons. Maggiolini» (via De Amicis, 15 - Rho) si terrà un incontro sull'educare oggi, attraverso due prospettive. «Su un pianeta "liquido": lo sguardo sociologico», con Chiara Giaccardi, insegnante di sociologia e antropologia dei media all'Università cattolica, e Mauro Magatti, sociologo, economista, professore ordinario all'Università cattolica. «Con le "armi spuntate": lo sguardo pedagogico», con Johnny Dotti, consulente e formatore, presidente di Welfare Italia impresa sociale. Introdurrà e coordinerà don Marco Bove, presidente della Fondazione Sacra Famiglia. Ingresso gratuito e aperto a tutti. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con le parrocchie e gli oratori di Rho, e le scuole paritarie San Carlo e San Michele, con il contributo di Fondazione comunitaria Nord Milano e del Comune di Rho attraverso l'esperienza di democrazia diretta «Dirò la mia!» - Bilancio partecipativo».



sabato alla Barona

«Amoris laetitia» con il cardinale Coccopalmerio

Sabato 1 febbraio alle 16 nei locali della chiesa di San Giovanni Bono alla Barona (via San Paolino, 20 - Milano) si terrà un incontro con il cardinale Francesco Coccopalmerio, presidente emerito del Pontificio consiglio per i testi legislativi, sull'*Amoris laetitia*. Dell'esortazione apostolica postsinodale di papa Francesco sull'amore nella famiglia, in particolare si parlerà del capitolo VIII, «Accompagnare, discernere e integrare la fragilità», che riguarda la possibilità di ammettere ad alcuni sacramenti le persone che si trovano in qualche situazione «irregolare».

Venerdì 31 gennaio alle 20.30 presieduta dall'arcivescovo al terminare della Settimana dell'educazione. Diretta tv e web

Sul sagrato dopo la celebrazione cellulari accesi da settecento persone per comporre un'animazione Parla Guidi, direttore della Fom

Un weekend con Ac e Fuci per scegliere dopo la maturità

DI MARTA VALAGUSSA

Il periodo delle grandi scelte è ormai vicino per molti ragazzi 18enni: dopo aver affrontato il faticoso esame di maturità, sarà il momento di affacciarsi per la prima volta al mondo degli adulti. Ecco allora sorgere molti dubbi e molte domande, che sembrano più grandi di loro stessi: continuare la propria formazione in università o scegliere una professione? Come orientarsi in questa nuova fase della vita? Chi pensa ad accompagnare questi giovanissimi nelle grandi scelte che stanno per compiere? Il settore Giovani dell'Azione cattolica da anni ha deciso di seguire i 18enni che sono chiamati a vivere uno dei passaggi di vita più importanti. L'AcS (Azione cattolica studenti), in collaborazione con la Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana), propone infatti un percorso di orientamento e riflessione per tutti gli studenti che vogliono conoscere in maniera più approfondita le università milanesi e il mondo del lavoro. Gli incontri hanno come obiettivo l'approfondimento del verbo «scegliere» e la possibilità di dedicarsi del tempo per discernere e condividere con i coetanei alcune difficoltà del percorso di maturandi. I responsabili dell'AcS hanno pensato di strutturare un percorso, chiamato «No panic», che prevede diversi incontri

durante l'anno scolastico. Il secondo appuntamento di questo ciclo è previsto per il weekend dell'1-2 febbraio: sarà l'occasione per focalizzarsi sul tema della scelta e sull'orientamento universitario. Il weekend si svolgerà all'oratorio San Michele e Santa Rita di Milano (via dei Cinquecento, 1) a partire dalle 16 di sabato 1 febbraio per concludersi verso le 15 di domenica 2 febbraio. Il programma è intenso: laboratori tematici per aree di interesse, lavori a gruppi, testimonianze e confronto tra giovani. Non mancheranno momenti di spiritualità, *lectio divina* e occasioni di riflessione. Un'occasione preziosa per tutti gli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori. I partecipanti verranno suddivisi in gruppi, a seconda delle preferenze espresse al momento dell'iscrizione: facoltà di interesse, atenei preferiti, oppure ambiti lavorativi o specifiche professionali. Nei mesi di marzo e aprile sono previste visite guidate nelle università milanesi indicate dai partecipanti alla «due giorni». Per ricevere maggiori informazioni, contattare la segreteria dell'Azione cattolica ambrosiana (e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it; tel. 02.58391328). Per dettagli tecnici sulla «due giorni» consultare il sito www.azionecattolicamilano.it.

Messa per gli oratori e flash mob in Duomo

Nella festa liturgica di san Giovanni Bosco, padre e maestro della gioventù, e alla vigilia della memoria del beato Andrea Carlo Ferrari, promotore della diffusione capillare degli oratori nella Diocesi, venerdì 31 gennaio alle 20.30 (diretta su Chiesa Tv canale 195 e su www.chiesadimilano.it; omelia alle 22.30 su Radio Mater) nel Duomo di Milano l'arcivescovo mons. Mario Delpini presiederà una Messa per tutti coloro che hanno a cuore l'oratorio e vi operano con passione e dedizione. E non potranno mancare ragazzi e le ragazze di ogni fascia d'età, insieme ai loro genitori e ai loro nonni. Nella celebrazione in Duomo saranno affidati al Signore Gesù i progetti e il percorso Oratorio 2020 e si terminerà insieme, provenendo da tutta la Diocesi, la Settimana dell'educazione 2020 che ha visto gli oratori impegnati ad analizzare bisogni e desideri, e a determinare gli obiettivi educativi per il prossimo futuro. «Abbiamo un'occasione unica per ritrovarci insieme, attorno alla Mensa della Parola e del Pane - spiega don Stefano Guidi, direttore della Fom -, portando all'altare l'opera educativa dell'oratorio e l'esperienza di servizio di animatori, allenatori, catechiste ed educatori, genitori e volontari, consacrate e consacrati, responsabili e coordinatori. Porteremo con noi soprattutto i volti e i nomi dei ragazzi che ci sono affidati, pensando che è per loro che stiamo lavorando, per accompagnarli nella loro crescita, annunciando il Vangelo e



Il manifesto della Messa del 31 ottobre



Manifestazione con gli animatori dell'oratorio sul sagrato del Duomo

proponendogli di vivere una vita piena. Per tutto questo, le diverse anime dell'oratorio, dai più piccoli ai più grandi, si raduneranno nella Cattedrale, trasformando per una sera il Duomo di Milano nella chiesa di tutti gli oratori ambrosiani». Anche la piazza sarà animata perché si farà un *flash mob* dopo la celebrazione per comporre la scritta «Oratorio 2020» sul sagrato del Duomo con le torce dei cellulari dei partecipanti che escono dalla Messa. Vi saranno coinvolte circa 700 persone. Intanto, hanno aderito attualmente alla Messa,



Don Stefano Guidi

segnalando la loro presenza, circa 3 mila iscritti, ma saranno molti di più quelli che ci saranno e ancora aderiranno in questi giorni compilando il modulo online (www.chiesadimilano.it/pgfom - sezione «Oratorio 2020»).

L'apertura del Duomo è prevista alle 19.15. Verranno eseguiti i controlli di sicurezza di routine per la Cattedrale. L'ingresso potrà quindi essere rallentato dalla coda e occorre tenerne conto per valutare l'arrivo. Alle 20 prove di canto. Alle 20.30 l'inizio dell'Eucaristia. «Sarà bello vedere celebrare tutti i presbiteri

impegnati in oratorio e nella pastorale giovanile, sia parroci sia coadiutori come segno di comunione e della cura pastorale e paterna che la nostra Chiesa ha nei confronti delle giovani generazioni», auspica don Guidi che rivolge un appello a ogni oratorio: «Non esitate ad inserire questo appuntamento nell'ambito delle iniziative della Settimana dell'educazione, del percorso Oratorio 2020 e nel calendario ordinario, come evento straordinario aperto a tutti». «Al nostro arcivescovo - conclude don Guidi - chiediamo una parola che ci incoraggi, che nuovamente ci appassioni, che continui a scaldare il nostro cuore e confermi la nostra passione missionaria».

Cernusco, formazione al lavoro

La Fondazione Cernusco Solidarietà, mutualità e sussidiarietà (Sms) e il Circolo Acli con il supporto di Enaip - Ente nazionale Acli di formazione professionale multilivello - hanno sviluppato un «Progetto lavoro» il cui primo passo sarà quello di offrire, a gruppi di giovani di 18-29 anni che ne faranno richiesta, un corso gratuito di formazione che si



svolgerà a Cernusco sul Naviglio a partire da febbraio. La presentazione avrà luogo venerdì 31 gennaio alle 21 all'Auditorium Maggioni di Cernusco sul Naviglio, con l'intervento di Mauro Magatti, docente di sociologia all'Università cattolica. Il programma completo e il modulo per l'iscrizione al corso sono disponibili sul sito del Circolo Acli di Cernusco sul Naviglio (www.aclicornusco.it).